

POLITICA E SANITÀ

Farmaci introvabili, firmato protocollo di intesa

Siglato un protocollo d'intesa tra Federfarma, Adf (Associazione distributori farmaceutici), Assofarm, Farindustria, **Federfarma Servizi**, Fofi per trovare una soluzione alle carenze temporanee di medicinali. «Era il 18 gennaio 2011 quando Federfarma Veneto denunciò a mezzo comunicato stampa una situazione che i farmacisti definirono insostenibile per il grave disagio arrecato al paziente, ovvero la mancanza di reperibilità di numerosi e importanti medicinali nel normale ciclo distributivo regionale veneto» ricorda in una nota **Marco Bacchini** presidente di Federfarma Veneto. «Si parlava di farmaci utilizzati nella cura di patologie come ipertensione, morbo di Parkinson, depressione, micosi, ansia. Tra i medicinali ad alta difficoltà di reperimento anche acido folico per le donne incinte e anticoncezionali. Allora potevamo solo dire che i farmacisti non erano in grado di fare pressione sulle aziende produttrici e che anche la rete distributiva si trovava in forte difficoltà a causa di questa situazione, non riuscendo a soddisfare le continue richieste delle farmacie. Grazie a questo protocollo d'intesa da noi fortemente voluto, si è aperta una finestra di dialogo e di reale contatto tra le grandi aziende farmaceutiche e il paziente, che tramite il farmacista segnalerà le sue esigenze al nuovo gruppo di lavoro, obbligato ad ascoltare la voce del malato. E il problema, purtroppo è ancora presente visto che sono oltre 500 i farmaci consegnati alle farmacie in maniera contingentata e quindi non sicuramente in grado di far fronte a tutte le richieste. Il nuovo protocollo andrà, quindi, ad affrontare una situazione ancora pesante che comunque, ne siamo certi, grazie ad esso verrà risolta nei prossimi mesi».